

INIZIATIVA DELL'ORDINE

Violenze ai medici sul posto di lavoro

Un'indagine online

LUISA BARBERIS

Un'indagine on-line per fare luce su problemi, situazioni di disagio, violenza e condizioni operative che ogni giorno i medici devono affrontare sul posto di lavoro sia esso in ospedale piuttosto che in studi privati. L'Ordine dei medici lancia una nuova iniziativa: a giorni verrà pubblicato un questionario, al quale i camici bianchi potranno rispondere on-line, raccontando pregi e difetti del lavoro di chi è chiamato a curare gli altri.

«Si tratta della seconda edizione di un sondaggio che avevamo già promosso tempo fa - spiega il presidente dell'Ordine savonese, Luca Corti -. Oggi il quadro è completamente differente, quindi abbiamo deciso di riproporre le domande per verificare le differenze rispetto a dieci anni fa. Il sondaggio partirà la prossima settimana e si inserisce in un'attività ad ampio spettro, al quale sta lavorando anche la Federazione nazionale degli Ordini: vogliamo vedere a che punto siamo. Invitiamo i colleghi a rispondere, elaboreremo i dati e i risultati daranno vita a un convegno per confrontarci». Soltanto pochi giorni fa anche una delegazione savonese ha partecipato alla fiaccola-



Luca Corti

ta di Genova per dire stop alla violenza sui sanitari e ricordare la psichiatra Barbara Capovani, uccisa a Pisa. «Ormai le aggressioni verbali sono frequenti, quasi all'ordine del giorno - precisa Corti -, ma in provincia abbiamo avuto anche qualche caso di violenza fisica. Il problema esiste da anni, ora è più accentuato, perché sono cambiate le persone: i pazienti o loro familiari sono spesso più aggressivi e se la prendono con i medici. Negli anni è migliorata l'organizzazione: nei pronto soccorso gli operatori non sono mai soli, le chiamate alla guardia medica sono tracciate, ma crediamo serva un richiamo alle coscienze per abbassare i toni e valorizzare il lavoro dei sanitari». —